



COMUNE DI SCICLI

Provincia di Ragusa

SETTORE AFFARI GENERALI

Servizio Decentramento, Partecipazione e U.R.P.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 32

DEL 26-02-2004

OGGETTO: Approvazione del Regolamento Comunale per la disciplina della nomina, delle competenze, della composizione e del funzionamento della Consulta Speciale di Sampieri.

IL CAPO SETTORE

Premesso che nel quadro degli obiettivi formulati dall'Amministrazione Comunale è indispensabile l'istituzione della Consulta Speciale di Sampieri;

Visto l'art. 80 dello Statuto Comunale con il quale è stata prevista la possibilità di costituire apposite Consulte Speciali per le frazioni di Sampieri, Cava D'Aliga, Bruca e Playa Grande, secondo i criteri fissati per la frazione di Donnalucata, in quanto applicabili;

Vista la direttiva del Vice Sindaco prot. n. 18 del 05/01/2004 che, in attuazione del superiore art. 80 dello Statuto Comunale, invita lo scrivente a predisporre il relativo Regolamento Comunale per la disciplina della nomina, delle competenze, della composizione e funzionamento della Consulta Speciale di Sampieri, in analogia a quello già esistente per la Consulta Speciale di Donnalucata;

Considerato che la composizione ed il funzionamento di tale organo deve essere disciplinato da apposito Regolamento;

Ritenuto, pertanto, opportuno provvedere all'approvazione del detto Regolamento;

Visto il foglio allegato dei pareri.

Visto l'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana vigente e le L.R. nn. 48/91, 7/92, 23/98, 30/2000;

Visto lo Statuto Comunale.

Per quanto sopra propone al Consiglio Comunale l'adozione della presente deliberazione.

1. Di approvare l'allegato Regolamento Comunale per la disciplina della nomina, delle competenze, della composizione e del funzionamento della Consulta Speciale di Sampieri, composto da n. 9 articoli, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A).
2. Di dare atto che al presente provvedimento si allega l'unito foglio, quale parte integrante e sostanziale, contenente il parere citato in premessa.

IL CAPO SETTORE
(Avv. Mario Picone)

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLA NOMINA, DELLE COMPETENZE, DELLA COMPOSIZIONE E DEL FUNZIONAMENTO DELLA CONSULTA SPECIALE DI SAMPIERI.

Art. 1 - FONTI E FINALITA'

Il presente Regolamento, predisposto in attuazione dell'art. 80 dello Statuto Comunale, disciplina la nomina, le competenze, la composizione ed il funzionamento della Consulta Speciale di Sampieri.

La Consulta è finalizzata a stimolare ed a proporre la soluzione dei problemi che interessano l'intera collettività di Sampieri.

Art. 2 - COMPITI

Spetta alla Consulta:

- esprimere all'Amministrazione Comunale il proprio parere obbligatorio su tutti i problemi attinenti alla vita della frazione ed all'organizzazione dei servizi, compresi quelli cimiteriali;
- proporre soluzioni a problemi locali, avanzando proposte al Consiglio Comunale, alla Giunta ed al Sindaco;
- promuovere incontri e dibattiti che consentano una maggiore informazione e partecipazione di cittadini e di Associazioni alla soluzione dei vari problemi locali;
- verificare periodicamente la qualità dei servizi offerti ai cittadini della borgata.

Art. 3 - COMPOSIZIONE.

La Consulta Speciale di Sampieri è composta da 5 membri, con diritto di voto, scelti fra i cittadini residenti.

Le candidature dei residenti aspiranti a far parte della Consulta dovranno essere presentate al Sindaco da almeno 20 cittadini iscritti nell'Anagrafe della popolazione di Sampieri. Le persone così designate, se eleggibili alla carica di Consigliere Comunale, saranno inserite in apposito albo pubblicato mediante manifesti nella frazione di Sampieri, presso il Centro d'Incontro Comunale ed all'Albo Pretorio del Comune per almeno 15 giorni di cui l'ultimo domenicale. Nell'ultimo giorno di pubblicazione i residenti anagraficamente nel territorio frazionale di età superiore ai 18 anni, inseriti in apposito elenco estratto dall'Anagrafe, potranno depositare in busta chiusa, previo riconoscimento e depernamento dall'elenco, il nome di un designato nei termini stabiliti in un apposito bando pubblico.

Il Sindaco procederà alla nomina dei membri della Consulta fra i cittadini designati tenendo conto delle indicazioni espresse nei modi sopra descritti se il campione risulta essere almeno il 20% degli aventi diritto.

La Consulta è presieduta dal Sindaco. Analogo potere spetta, in via alternativa, al Vice Presidente che la Consulta elegge nel suo seno alla prima adunanza e, comunque, entro il termine di sessanta giorni dalla nomina dei suoi componenti.

Art. 4 - DURATA IN CARICA E SURROGA.

I componenti della Consulta durano in carica quanto il Sindaco che li ha nominati. Espletano le loro funzioni fino al rinnovo.

I componenti dimissionari, decaduti o cessati per qualsiasi altra causa sono surrogati dal Sindaco tenendo conto delle procedure di cui all'art. 3, 2° comma del presente Regolamento.

Sono dichiarati decaduti i membri che si assentano per più di tre sedute consecutive senza giustificato motivo.

Art. 5 - CONVOCAZIONE DELLA CONSULTA.

La Consulta è convocata dal Presidente o dal Vice Presidente a mezzo avviso scritto che deve pervenire ai membri almeno cinque giorni prima della data fissata per la riunione. L'avviso di convocazione deve sempre contenere gli argomenti posti all'ordine del giorno.

La Consulta si riunisce, di norma, una volta al mese e comunque quando lo richiedano almeno tre membri.

L'avviso di convocazione sarà comunicato ai Capi Gruppo e pubblicato all'Albo Pretorio.

La Consulta si riunisce a Sampieri, nei locali del Centro d'Incontro Comunale, salvo diversa e motivata determinazione del Presidente o del Vice Presidente.

Art. 6 - VALIDITA' DELLE SEDUTE.

Le sedute sono valide con la presenza di almeno tre membri purché sia sempre presente il Presidente o il Vice Presidente.

Degli argomenti trattati sarà, di volta in volta, redatto apposito verbale riportante le posizioni emerse e le eventuali proposte definitive. Il Sindaco con proprio provvedimento provvede a designare un dipendente comunale quale segretario verbalizzante.

Le proposte della Consulta dovranno essere depositate presso l'Ufficio del Segretario Comunale del Comune. Il Presidente del C.C. provvederà ad iscriverle all'ordine del giorno della prima seduta utile del Consiglio Comunale decorso il termine di giorni 20 dalla data del deposito se la proposta concerne materie di competenza di quell'organo.

Per l'illustrazione dei pareri e delle proposte la Consulta può, contemporaneamente al loro deposito, chiedere che venga sentito, nella seduta del Consiglio Comunale che dovrà deliberare sul relativo punto iscritto all'ordine del giorno, un proprio delegato che potrà essere scelto anche tra i cittadini non residenti nel comune.

Art. 7 - FUNZIONAMENTO DELLA CONSULTA.

La Consulta adotta le proprie decisioni con il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

L'Amministrazione Comunale potrà chiedere il parere della Consulta prima di adottare decisioni che abbiano particolare rilevanza **per la frazione**.

La Consulta è tenuta ad esprimere il proprio parere non più tardi di **venti** giorni dalla data della richiesta.

I pareri espressi non sono vincolanti per le decisioni dell'Amministrazione Comunale; degli stessi deve essere data menzione nei provvedimenti ai quali si riferiscono.

Art. 8 - PUBBLICITA' DELLE SEDUTE.

Le riunioni della Consulta sono pubbliche. Ogni qualvolta la stessa lo riterrà opportuno delle riunioni sarà data notizia alla cittadinanza mediante manifesti murali.

In ogni caso il Presidente o il Vice Presidente potranno invitare Assessori o persone, anche non residenti, in qualità di esperti.

Art. 9 - NORMA DI RINVIO.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento si fa riferimento, in quanto applicabili, allo Statuto Comunale, alla vigente legislazione regionale sugli Enti Locali ed alle altre leggi e regolamenti dello Stato.
